



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 461
del 7 NOV. 2014

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione della Consulta Comunale della Cultura. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila quattrescimi Il giorno sette alle ore 13,20
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picitto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) arch. Stefania Campo		Si
3) dr. Stefano Martorana	Si	
4) rag. Salvatore Corallo	Si	
5) dr. Salvatore Martorana	Si	
6) dr. Antonio Zanutto	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalopano

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 80805 /Sett. VII del 24/10/2014

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

Assessore Anziano
IL SINDACO

Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 10 NOV. 2014 fino al 25 NOV. 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 10 NOV. 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 10 NOV 2014 al 25 NOV 2014 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 NOV 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 10 NOV 2014 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da _____

11 NOV. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 461 del 7 NOV. 2014

SETTORE VII
5° Servizio Cultura e Gestione dei
Beni Culturali

Prot n. 80805/Sett. VII del 24/10/14

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione della Consulta Comunale della Cultura. Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Dr. Santi Di Stefano, Dirigente del Settore VII, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che è intendimento dell'Amministrazione Comunale, al fine di favorire la partecipazione della comunità alle politiche culturali del territorio, istituire la Consulta Comunale della Cultura con i seguenti compiti:

- esprimere pareri, di natura consultiva, relativamente agli atti di programmazione delle attività culturali da svolgere sul territorio comunale
- contribuire ai progetti relativi alle strutture del territorio adibite o destinate alla cultura
- raccogliere le esigenze e le proposte del territorio sia a livello di singoli cittadini che dagli organismi associativi trasformandole in proposte alla programmazione delle attività culturali e ricreative;
- elaborare e promuovere, anche avvalendosi del contributo gratuito di esperti, la realizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza ed alle scuole da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale e che possano da quest'ultima essere recepite;
- promuovere l'attività delle associazioni, del volontariato, delle istituzioni, degli enti pubblici e privati elaborando strategie comuni per la tutela e valorizzazione del patrimonio museale ed artistico, le iniziative letterarie, scientifiche, teatrali, e musicali programmate nel territorio comunale;
- individuare forme opportune di comunicazione e veicolazione delle iniziative intraprese in tema culturale presso la cittadinanza;
- individuare fonti di finanziamento cui potere accedere per finanziare l'attività culturale nel suo complesso.

Ritenuto che la consulta possa essere composta dall'Assemblea di cui saranno componenti :

- a. il presidente;
- b. il vicepresidente;
- c. il segretario;
- d. un componente di ogni gruppo, ente e associazione, anche di fatto ai sensi dell'art.36 c.c., comitato di cui all'art.39 c.c., organizzazione di volontariato, il cui settore d'intervento primario o prevalente è in campo culturale, avente sede nel Comune di Ragusa e che ne faccia richiesta;
- e. un rappresentante delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, avente sede nel Comune di Ragusa e che ne faccia richiesta;
- f. il Sindaco (senza diritto di voto);
- g. l'assessore alla Cultura (senza diritto di voto);
- h. un consigliere di minoranza (senza diritto di voto).
- i. due consiglieri di maggioranza (senza diritto di voto)

Ritenuto che debba essere consentito all'Assemblea di istituire gruppi di lavoro, al fine di analizzare specifiche problematiche legate alla realtà locale.

Ritenuto di individuare quale sede della Consulta i locali del Centro Servizi Culturali.

;

Visto , per le finalità di cui sopra , lo schema di Regolamento predisposto dal competente Ufficio che, costituito da 14 articoli, si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale .

Ritenuto di conseguenza di proporre al Consiglio comunale l'approvazione del regolamento della consulta comunale della cultura

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art 12 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio comunale, per le motivazione espresse nella parte narrativa del presente provvedimento , qui integralmente richiamate , l'approvazione del regolamento della Consulta Comunale della Cultura , composto da n.14 articoli , che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale .
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, 24/10/2014

Il Dirigente

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, 24/10/2014

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine di legittimità.

Ragusa li, _____

28 OTT. 2014

Il Segretario Generale

Dott. Vito A. Spadagna



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- Regolamento delle consulte Comunali delle Culture

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Procedimento

Donato Zucchi

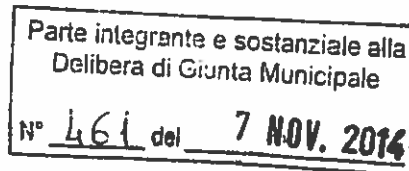
Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

Leferio Campo



Comune di Ragusa



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLA CULTURA

ARTICOLO 1

Istituzione e finalità della Consulta

L'Amministrazione Comunale al fine di favorire la partecipazione della comunità alle politiche culturali del territorio istituisce la Consulta Comunale della Cultura, con le seguenti finalità:

- a. Esprimere pareri, di natura consultiva, relativamente agli atti di programmazione delle attività culturali da svolgere sul territorio comunale;
- b. Contribuire ai progetti relativi alle strutture del territorio adibite o destinate alla cultura;
- c. Raccogliere le esigenze e le proposte del territorio sia a livello di singoli cittadini che dagli organismi associativi trasformandole in proposte alla programmazione delle attività culturali e ricreative;
- d. Elaborare e promuovere, anche avvalendosi del contributo gratuito di esperti, la realizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza e alle scuole da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale e che possano da quest'ultima essere recepite;
- e. Promuovere l'attività delle associazioni, del volontariato, delle istituzioni, degli enti pubblici e privati elaborando strategie comuni per la tutela e valorizzazione del patrimonio museale e artistico, e le iniziative letterarie, scientifiche, teatrali e musicali programmate nel territorio comunale;
- f. Individuare forme opportune di comunicazione e veicolazione delle iniziative intraprese in tema culturale presso la cittadinanza;
- g. Individuare fonti di finanziamento cui poter accedere per finanziare l'attività culturale nel suo complesso;

ARTICOLO 2

Altri compiti della Consulta

La consulta oltre ad assolvere le finalità di cui al precedente ART. 1 provvede ai compiti di seguito elencati:

- a. Elegge il Presidente ed il Vice Presidente;
- b. Istituisce gruppi di lavoro;
- c. Acquisisce le proposte formulate dai gruppi di lavoro verificandone la piena aderenza alle finalità di cui al precedente ART. 1;
- d. Convoca, tramite il Presidente, una o più figure professionali esperte nelle materie da trattare, che intervengono alle sedute della Consulta formalmente invitate, senza ricevere compenso e senza diritto di voto.

ARTICOLO 3

Composizione e durata della Consulta

1. La Consulta Comunale della Cultura è composta dall'Assemblea.
2. La Consulta è istituita a tempo indeterminato ed i suoi componenti decadono alla scadenza del mandato del Sindaco.
3. I componenti della Consulta prestano la loro opera volontariamente, gratuitamente e senza diritto ad alcun rimborso comunque denominato.
- 4.

ARTICOLO 4

Composizione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è composta da:
 - a. Presidente;
 - b. Vicepresidente;
 - c. Segretario;
 - d. Da un componente di ogni gruppo, ente e associazione, anche di fatto ai sensi dell'art.36 c.c., comitato di cui all'art.39 c.c., organizzazione di volontariato, il cui settore d'intervento primario o prevalente è in campo culturale, avente sede nel Comune di Ragusa e che ne faccia richiesta;
 - e. Un rappresentante delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, avente sede nel Comune di Ragusa e che ne faccia richiesta;
 - f. Il Sindaco (senza diritto di voto);
 - g. l'Assessore alla Cultura (senza diritto di voto);
 - h. Un Consigliere di Minoranza (senza diritto di voto);
 - i. da due consiglieri della maggioranza (senza diritto di voto)
2. Per la proposta di nomina del proprio rappresentante in seno alla Consulta Comunale della Cultura, ogni Associazione, Ente, gruppo, istituzione ect., deve presentare istanza al Sindaco entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione sul sito del Comune di apposito avviso di interesse.
3. Ciascun componente può rappresentare una sola Associazione, un solo Ente, istituzione ect...
4. La ratifica della nomina dei componenti della Consulta Comunale della Cultura avviene con atto della Giunta Municipale.
5. Ogni componente della Consulta, salvo laddove diversamente indicato, ha diritto a un voto.

ARTICOLO 5

Prima Seduta

1. La prima seduta dell'Assemblea è convocata per iniziativa del Sindaco con invito scritto ai rappresentanti di cui all'Art. 4 lettere d), e), g), ed h).
2. Nella prima seduta l'Assemblea è presieduta dal Sindaco.
3. Nella prima seduta l'Assemblea, validamente costituita con la presenza della maggioranza degli aventi diritto, provvede a:
 - a. a dare lettura del presente regolamento;
 - b. a nominare, a scrutinio segreto, scegliendoli tra i propri componenti, il Presidente e il Vice Presidente.
4. Per essere eletti è necessario, in prima votazione, la maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti presenti e nel caso in cui non si raggiungesse la maggioranza stabilita si procede nella stessa seduta ad una seconda votazione e risulterà eletto il candidato che ottiene più voti e, in caso di parità, il più anziano di età.
5. Il neo eletto Presidente provvede alla nomina del Segretario.

ARTICOLO 6

Convocazione Ordinaria

1. L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta ogni tre mesi o qualora lo richieda per iscritto un terzo dei componenti aventi diritto di voto, in quest'ultimo caso il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea entro il termine perentorio di 7 giorni dal ricevimento della richiesta.
2. L'Assemblea viene convocata con un preavviso di almeno sette giorni. L'invito a partecipare deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare, l'indicazione del giorno e dell'ora nonché del luogo in cui avrà luogo l'adunanza.
3. La mancata partecipazione, per essere considerata giustificata, deve essere comunicata al Presidente dell'Assemblea entro il giorno precedente la riunione.

ARTICOLO 7

Validità dell'Assemblea

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei membri aventi diritto di voto, in seconda convocazione (trenta minuti dopo la prima) qualunque sia il numero dei partecipanti.

ARTICOLO 8

Validità delle deliberazioni

Le determinazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti con diritto di voto. In caso di parità il voto del Presidente ha valore doppio.

ARTICOLO 9

Dimissioni e Decadenza

I membri dell'Assemblea cessano la propria attività:

- a. A seguito di dimissioni presentate per iscritto al Presidente dell'Assemblea e per conoscenza alla Associazione, Ente comitato etc... di cui l'interessato è rappresentante;
- b. Dopo tre assenze ingiustificate e consecutive alle riunioni dell'Assemblea;
- c. A seguito del venir meno dell'Associazione o Ente di cui l'interessato è rappresentante.

ARTICOLO 10

Pubblicità e verbale delle sedute

1. Le sedute dell'Assemblea non sono pubbliche.
2. Di ogni seduta viene redatto un verbale da parte del Segretario. Una copia del verbale sarà disponibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Ragusa.

ARTICOLO 11

Il Presidente

Sono compiti del Presidente:

- a. Convocare l'Assemblea;
- b. Sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la relazione annuale sui programmi e le iniziative della Consulta Comunale della Cultura.

ARTICOLO 12

Gruppi di lavoro

1. Al fine di analizzare puntualmente specifiche problematiche legate alla realtà culturale locale, possono essere istituiti da parte dell'Assemblea i Gruppi di Lavoro.
2. Il numero, la durata e le competenze dei Gruppi di Lavoro sono determinati discrezionalmente dall'Assemblea.
3. Ogni Gruppo di Lavoro elegge un proprio referente quale portavoce in seno all'Assemblea.
4. Oltre ai membri dell'Assemblea sono chiamati a far parte dei Gruppi di Lavoro tutti coloro che, singolarmente o in forma associata, svolgono un ruolo di servizio in relazione alle specifiche finalità del Gruppo di Lavoro stesso in modo che si attui la più ampia partecipazione reale e democratica della popolazione alle problematiche della cultura e dello spettacolo.
5. I Gruppi di Lavoro provvedono a:
 - a. Analizzare le problematiche dello specifico settore, evidenziandone i bisogni;
 - b. Elaborano proposte e predispongono progetti di intervento relativamente al punto precedente.

ARTICOLO 13

Sede della Consulta

La Consulta ha sede presso i locali del Centro Servizi Culturali

ARTICOLO 14

Norme finali

Ogni variazione o modifica al presente regolamento potrà aver luogo solo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.